

Come sempre, al Salone un ampio spazio è dedicato agli pneumatici

# Quando le gomme si mettono in mostra

di ANTONIO DE FELICE

**G**randi protagonisti da sempre al Salone di Ginevra sono anche le case costruttrici di pneumatici, che proprio qui sono ben rappresentate. Allo stand della Pirelli è esposta l'intera gamma del PZero Collection, che raccoglie i supersportivi per il segmento Ultra High Performance e High Performance, dove la casa milanese è leader di mercato. E a proposito di sport, Pirelli da quest'anno e per i prossimi tre sarà il fornitore nel mondiale rally: ecco perché allo stand c'è anche una Citroën C4 Wrc. Tornando alle gomme stradali, ampio spazio è dedicato al Cinturato, che riporta in auge una delle sigle storiche della casa ma che si presenta con tecnologie costruttive d'avanguardia e tre caratteristiche dominanti: ecocompatibilità, risparmio e sicurezza, sia su fondo asciutto che sul bagnato.

Restando nei confini nazionali, la Marangoni ha portato la

nuova gamma degli pneumatici estivi Mythos e Verso. Il primo è destinato a vetture ad altissime prestazioni, considerata l'omologazione fino a 300 km/h, e la sua gamma si è arricchita di nuove misure destinate a piccole sportive e a vetture medie. Il Verso, invece, è stato studiato per i modelli di classe medio-alta e si caratterizza per l'originale disegno del battistrada a quattro canali.

Dunlop lancia l'SP Sport Maxx TT, un supersportivo caratterizzato dalla mescola DuPont Kevlar. Si tratta di un materiale sintetico cinque volte più resistente dell'acciaio che ha il pregio di mantenere robustezza ed elasticità entro un'ampia gamma di temperature.

Restando in tema di supersportivi, Yokohama prosegue il suo cammino con l'Advan Sport V103, che rappresenta la dotazione di primo equipaggiamento per vetture come la Bentley Continental GT da 318 km/h, l'Audi S8 e la Porsche Cayenne. Già, perché dalla primavera del-

lo scorso anno, Yokohama ha creato una versione specifica per i Suv. L'Advan Sport V103, inoltre, è disponibile nella versione Run-Flat che si caratterizza per una particolare conformazione della spalla che garantisce un buon comfort anche in totale assenza di aria.

Dalla Firestone arriva la gamma di sportivi leggeri Firehawk SZ90μ, destinati ai giovani che apprezzano il piacere di guida e le auto sportive. La struttura del battistrada è stata ottimizzata per migliorare il drenaggio con il bagnato, mentre la rumorosità è scesa di 2 dB rispetto al suo predecessore e questo ha ridotto il rumore in auto a tutto vantaggio di una guida più rilassante e divertente.

Sono due le novità che Continental propone sia per il settore del ricambio sia in quello del primo equipaggiamento. Il nuovo ContiWinterContact TS 830, sul mercato in autunno, segna ulteriori passi in avanti nella silenziosità e nella resistenza al rotolamento, e questo grazie a

una nuova struttura del battistrada, a una diversa costruzione delle spalle e all'impiego di nuove mescole. L'altra novità riguarda il primo pneumatico dotato della ContiSeal, una tecnologia «autosigillante» che consente di procedere in tutta sicurezza e senza perdite di pressione anche con un chiodo da 5 mm conficcato nella carcassa. Pneumatici dotati di questa tecnologia sono stati scelti da Volkswagen per la nuova Passat CC.

Allo stand Michelin, infine, tutti gli occhi sono puntati sul nuovo Energy Saver, il superpneumatico «verde» giunto alla sua quarta generazione. Consente di economizzare 0,2 litri di carburante ogni 100 km e quindi ridurre le emissioni di Co2 di 4 grammi al km, risparmiare quasi 2 euro ogni pieno e avere in sostanza il prezzo del pneumatico rimborsato dopo 45.000 km. Ecco, in poche cifre, il biglietto da visita della nuova grande sfida di Michelin. Vinta in partenza. ●

Sotto, Yokohama Advan Sport V103; a destra, Dunlop SP Sport Maxx TT montato su Opel GT



## Dal primo Abs, installato nel 1978, alle più recenti evoluzioni dell'Esp: Plus e Premium

# Bosch, 30 anni di sicurezza

di AGNESE ANANASSO

**G**uidare in sicurezza costa 130 euro. È questa la somma aggiuntiva necessaria per installare il sistema Esp (sistema elettronico di stabilità) sulla propria auto, secondo la stima dei ricercatori del laboratorio europeo eIMPACT. «Eppure, in Europa ancora solo il 47% della auto di nuova immatricolazione è dotato di tale dispositivo, il 30% negli Stati Uniti»: a dirlo è Thomas Opferkuch, responsabile sviluppo e sperimentazione sistemi di sicurezza attiva di Bosch Italia. «E sono le citycar e le vetture di classe B e C quelle che meno ne sono provviste. Negli Stati Uniti, però, il governo ha già stabilito che entro settembre 2011 tutti i veicoli di peso inferiore alle 4,5 tonnellate dovranno aver installato l'Esp di serie. E speriamo che questo sia di stimolo anche all'Europa, all'Italia in particolare, visto che è fanalino di coda, con appena il 41% di auto nuove con Esp». Secondo uno studio dell'Università di Colonia, se tutte le auto in Europa avessero l'Esp ci sarebbero quattromila vittime in meno sulle strade, 100mila feriti in meno e tra i 10 e i 16 miliardi di costi-benefici ogni anno.

Bosch, la prima casa ad aver installato nel 1978 lo stabilizzatore di frenata (Abs) su un'auto, a tutt'oggi ha prodotto 150 milioni di sistemi Abs e 25 milioni di sistemi Esp, tutti testati in Svezia dai 400 ingegneri del centro prove Bosch di Arjeplog, 80 chilo-

metri oltre il circolo polare artico. Un circuito che ha richiesto un investimento di 20 milioni di euro, senza contare i 3,6 miliardi che ogni anno la Fondazione Bosch spende in ricerca e sviluppo.

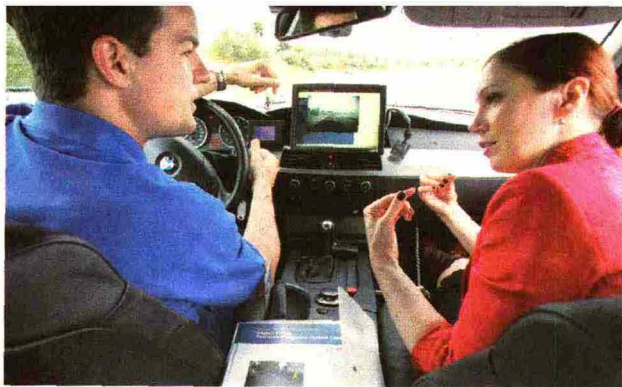
In questi anni il colosso tedesco ha perfezionato in suoi sistemi di sicurezza: l'Esp Plus e Premium hanno funzioni superiori di controllo della frenata. Il Plus, tramite sensori appositi, percepisce la situazione di pericolo e permette una decelerazione più rapida. La presenza dell'Hill Hold Control, inoltre, consente alla vettura di non retrocedere in caso di ripartenza in salita. Il Premium si può adattare alle esigenze specifiche della casa automobilistiche, assecondando la richiesta di maggiore o minore controllo della frenata. L'Hba (Hydraulic brake assist) aiuta a ridurre lo spazio di frenata di 7,6 metri a una velocità di 100 chilometri orari, imprimendo maggiore pressione in una frenata di emergenza. Il Brake disk wiping, altra funzione dell'Esp Plus, non consente, in caso di pioggia, la formazione della pellicola d'acqua sui dischi, semplicemente appoggiando, senza che il guidatore se ne accorga, le pastiglie sui freni. Un'altra novità è la funzione di Dynamic steering angle control - controllo dell'angolo di sterzata - che disaccoppia le ruote anteriori dal volante in modo da compensare le situazioni di sovrasterzo e sottosterzo. «Vi sembrerà di essere piloti professionisti - ironizza Opferkuch - ma non vi illudete: è l'auto che fa tutto da sola».

### TOYO 350, L'ECOLOGICO



Presentato nel corso del 2007, Toyo 350 è lo pneumatico per le auto medie e piccole che rispetta l'ambiente e favorisce il risparmio energetico. Tutto ciò è stato possibile grazie a una ridotta resistenza al rotolamento, frutto della progettazione computerizzata, e all'impiego della silice che ha permesso di realizzare una mescola molto resistente all'usura e in grado di ridurre al minimo le emissioni di polveri sottili. Le fessure ai lati del battistrada, inoltre, servono a prevenire il consumo irregolare dei tasselli, mentre l'ampia scanalatura centrale, coadiuvata dalle particolari scanalature, tende a ridurre le inevitabili risonanze che si verificano con il passaggio dell'aria. Il Toyo 350 è disponibile in 23 misure da 145/80 R13 a 195/65 R15, con codice di velocità T (fino a 190 km/h).

[AdF]



**Tante le novità sugli stand. Riflettori puntati sulle ultime proposte di Pirelli, Marangoni, Dunlop, Yokohama, Firestone, Continental e Michelin**

Sopra, tecnici Bosch al lavoro «sul campo».

A destra, auto nel centro prove Bosch di Arjeplog: c'è anche la Mercedes sulla quale, nel 1978, è stato montato il primo Abs



**PIRELLI**

## Ritorna il Cinturato e veste le Fiat «verdi»

Sono passati poco meno di due mesi da quando Pirelli ha presentato la nuova gamma di pneumatici che ha avuto l'onore di riportare in auge il nome di uno storico marchio: Cinturato. Ma la sua storia è legata a quella dell'automobile italiana e in particolare a quella del gruppo Fiat. A partire dalla Ferrari guidata da Fangio fino ad arrivare alle ammiraglie Lancia, si fa proprio fatica a ricordare tutti i modelli che hanno abbandonato le linee di montaggio del gruppo torinese con le «scarpe» italiane.

L'abbinamento fra Fiat e Pirelli continua anche oggi e solo per citare qualche modello, basti pensare alla Fiat Bravo o alla richiestissima 500, in particolare per quanto riguarda la taglia

più generosa. E sul tema dell'ecologia, Fiat ha sempre dimostrato di essere avanti, come testimoniano i due modelli «verdi» esposti in piazza Duomo, a Milano, proprio in occasione del lancio del nuovo Cinturato: la Panda Panda Climbing e la Panda MultiEco.

La prima, insieme alle versioni Panda Panda e Panda Panda Van, completa la gamma di un modello a basso impatto ambientale con alimentazione a metano. Parliamo di 30.000 immatricolazioni nel 2007 per la Panda Panda, che ha contribuito in modo determinante a raggiungere la soglia dei 50.000 veicoli della

gamma Natural Power, cioè con alimentazione a gas, della famiglia Fiat. In vendita dallo scorso ottobre, la Climbing, che ha finora raccolto poco meno di 3.000 ordini, è disponibile con il motore 1.200 a benzina e la sola trazione anteriore.

Nel pianale sono stati integrati due serbatoi separati per il metano, che offrono una capacità totale di 72 litri e non tolgono spazio

ai passeggeri o ai bagagli. L'autonomia a gas è di 270 chilometri, che salgono a 700 se si considerano anche i 30 litri del serbatoio a benzina, che assicurano la necessaria mobilità se non si riuscisse a trovare subito il distributore per il metano.

L'altro modello ecologico di Fiat esposto nel

cuore di Milano è stato Panda MultiEco, che in realtà costituisce soltanto uno studio di fattibilità di nuove tecnologie pronte per essere industrializzate su larga scala. La vettura, infatti, combina un motore a doppia alimentazione benzina/metano gestito da una sofisticata elettronica con l'impiego di materiali riciclabili e una particolare ricerca aerodinamica per contenere i consumi. Solo per dare qualche cifra, la MultiEco pesa 92 chili in meno della versione stradale a metano, grazie all'adozione di alcuni componenti (cofano motore e portellone) in materiale plastico, alla presenza di sedili alleggeriti e all'impiego di bombole per il metano in acciaio e fibra di carbonio. **[AdF]**

## PEZZI UNICI

### Pirelli e 500: una coppia d'oro



**V**oi spendereste 60.000 euro per la nuova Fiat 500? Forse no, ma sapendo che la carrozzeria è verniciata con polveri micronizzate d'oro a 24 carati potreste cambiare idea. Questo esemplare era esposto a Roma alla mostra «Scigno - Tesori d'Italia», che riproponeva oggetti unici all'insegna del made in Italy. E originali erano le gomme, realizzate da Pirelli: quattro PZero Nero con la spalla coperta di polvere dorata davano quel tocco in più di esclusività. La stessa, peraltro, ben presente nell'abitacolo: rivestimenti in pelle di struzzo, cruscotto rivestito di madreperla australiana, pomello del cambio, leva del freno a mano e pedaliera decorati con cristalli Swarovski, oltre ai tappetini in cachemire... **[AdF]**



I test della campagna «Inverno in sicurezza»

## ASSOGOMMA

### Così si viaggia sicuri anche sotto zero

**S**fatate luoghi comuni per guidare sicuri. Quest'anno la terza edizione della campagna «Pneumatici sotto controllo - Inverno in sicurezza»,

organizzata da Federazione Gomma Plastica-Assogomma e Federpneus (Associazione nazionale rivenditori specialisti di pneumatici), è stata incentrata sul fare chiarezza su alcuni credo comuni riguardo la guida su fondo innevato o ghiacciato.

Duecento rappresentanti di istituzioni, forze dell'ordine, assicurazioni, leasing company, autoscuole e operatori della mobilità hanno effettuato test dinamici su fondo ghiacciato e innevato con auto sportive tecnologicamente all'avanguardia: Alfa Romeo 147, 159, Brera, Maserati Coupé GranSport, Bmw X5. «Abbiamo scelto un parterre rappresentativo che possa comunicare al grande pubblico il nostro messaggio - spiega Fabio Bertolotti, direttore area economia industriale di Federazione Gomma Plastica-Assogomma -.

Il nostro obiettivo è sfatare alcuni falsi miti, come l'obbligo di tenere catene a bordo quando c'è il cartello stradale: quando c'è il cartello è obbligatorio procedere con catene montate o pneumatici "da neve". Una definizione che andrebbe sostituita con "pneumatici invernali". Lo pneumatico invernale è l'ideale non solo per viaggiare in sicurezza sulla neve ma anche su fondo bagnato e in generale quando la temperatura scende sotto i 5-7 gradi centigradi». Lo pneumatico invernale è prodotto con una miscela speciale che anche a basse temperature non si raffredda, assicurando la massima aderenza al terreno. L'auto è sempre sotto controllo anche in caso di frenata di emergenza e lo spazio di frenata si riduce di circa 6 metri rispetto agli pneumatici estivi con catene. «Un'altra credenza da sfatare è quella che se si ha un Suv 4x4 si possa andare ovunque anche montando pneumatici estivi - continua Bertolotti -.

Non è così. Abbiamo dimostrato che solo montando pneumatici invernali il Suv arriva in cima alla salita innevata senza problemi, anche dopo una sosta. Montando pneumatici estivi l'auto si ferma a metà e non riesce più a salire. E anche nel caso si riesca nell'impresa, la discesa diventa estremamente pericolosa, le ruote si bloccano e si inizia a pattinare. Con gli invernali la discesa è fluida e, quando si toccano i freni, l'auto si blocca subito. Sbagliato è anche equipaggiare l'auto con invernali sull'asse di trazione ed estivi sul posteriore: se la vettura sarà più controllabile davanti, tenderà a perdere aderenza dietro. Acquistare un treno di gomme invernali non deve essere visto come un costo, ma come un investimento in sicurezza, che si ammortizza lungo il ciclo di vita del veicolo».

[AAa]



1. Pirelli PZero Corsa
2. Michelin Energy Saver
3. Marangoni Mythos
4. Continental WinterContact TS 830
5. Firestone Firehawk SZ90p
6. Dunlop SP Sport Maxx TT

